



CONFINDUSTRIA
ASSOCONSULT
Associazione delle Imprese di Consulenza di Management

NEWSLETTER ASSOCONSULT

N°17_ 11 giugno 2020

Carissimi soci,
vi mando gli aggiornamenti degli ultimi 10 giorni

1. Audizione Confindustria alla Camera - Decreto rilancio

Audizione del DG Panucci alla Commissione Bilancio della Camera del 27 maggio – *All. 1*

2. Certificazioni e denuncia di infortunio COVID

Confindustria ha pubblicato la seguente comunicazione sul tema:

Giungono segnalazioni che le sedi Inail rivolgono alle aziende richieste di denuncia di infortunio (in particolare, per infezione da COVID19) sulla base di certificazione medica del tutto inidonea a sostenere sia la sussistenza di un infortunio sul lavoro/malattia professionale per contagio da COVID19 sia l'obbligo di denuncia da parte del datore di lavoro.

Ricordiamo, a questo proposito, che lo stesso Istituto, nella circolare 13 del 3 aprile 2020, ha precisato che "il medico certificatore deve predisporre e trasmettere telematicamente la prescritta certificazione medica (prevista dall'articolo 53, commi 8, 9 e 10, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124) all'Inail, che prende in carico e assicura la relativa tutela all'infortunato, ai sensi delle vigenti disposizioni, al pari di qualsiasi altro infortunio.

Il certificato medico dovrà essere redatto secondo i criteri di cui all'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, e quindi riportare i dati anagrafici completi del lavoratore, quelli del datore di lavoro, la data dell'evento/contagio, la data di astensione dal lavoro per inabilità temporanea assoluta conseguente al contagio da virus ovvero la data di astensione dal lavoro per quarantena o permanenza domiciliare fiduciaria del lavoratore sempre legata all'accertamento dell'avvenuto contagio e, in particolare per le fattispecie per le quali non opera la presunzione semplice dell'avvenuto contagio in relazione al rischio professionale specifico, le cause e circostanze, la natura della lesione e il rapporto con le cause denunciate.

Si rappresenta l'importanza di acquisire la certificazione dell'avvenuto contagio, in quanto solo al ricorrere di tale elemento, assieme all'altro requisito dell'occasione di lavoro, si perfeziona la fattispecie della malattia-infortunio e, quindi, con il conseguente obbligo dell'invio del certificato di infortunio è possibile operare la tutela Inail. Ai fini della certificazione dell'avvenuto contagio si ritiene valida qualsiasi documentazione clinico-strumentale in grado di attestare, in base alle conoscenze scientifiche, il contagio stesso".

Abbiamo verificato la situazione con i vertici dell'Istituto per avere contezza di questi comportamenti, ricevendone assicurazione che la linea da tenere è quella rigorosa indicata nella richiamata circolare.

L'Istituto ha ricordato anche di aver sottolineato nella circolare che "solo dalla conoscenza positiva, da parte del datore di lavoro, dell'avvenuto contagio decorrono i termini per la trasmissione telematica della denuncia all'Istituto".

Posto, dunque, che l'obbligo di denuncia da parte del datore di lavoro scatta solamente in presenza di certificazione medica che riporta i contenuti dell'art. 53 del DPR n. 1124/1965, le imprese, al ricevimento di certificati medici (dal lavoratore o dall'Inail) non in linea con queste indicazioni, potrà rispondere/comunicare all'Istituto di non avere elementi sufficienti per fare la denuncia.

3. Recovery Plan UE

Sintesi dei contenuti del recovery plan *All. 2*



4. **Formazione in sostituzione degli ammortizzatori sociali**

Approfondimento di Intellect sull'art.88 del decreto rilancio – *All. 3*

5. **Convenzione MEF CDP su pagamento debiti PA**

Si tratta della convenzione sottoscritta da MEF e CDP che disciplina - in attuazione dell'articolo 115 e ss. del DL Rilancio - i criteri e le modalità di gestione, da parte di CDP, del "Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali" nonché le modalità di accesso al Fondo stesso da parte delle PA. (*All. 4*)

In proposito, ricordo che il Fondo è destinato al pagamento - in deroga alle disposizioni di legge sull'indebitamento delle PA - dei debiti, certi, liquidi ed esigibili, di enti locali, regioni e province autonome, maturati al 31 dicembre 2019 e che ha una dotazione di 12 miliardi di euro, è inoltre suddiviso in due distinte sezioni:

- la Sezione per il pagamento dei debiti di enti locali, regioni e province autonome diversi da quelli finanziari e sanitari, con una dotazione di 8 miliardi;
- la Sezione per assicurare liquidità a regioni e province autonome per il pagamento dei debiti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), alla quale sono destinati 4 miliardi.

La Convenzione tra MEF e CDP - disponibile anche sui siti internet delle due istituzioni - è il primo, necessario passaggio per dare concreta attuazione alle disposizioni del DL Rilancio in tema di pagamenti delle PA. Perché tali disposizioni dispieghino pienamente i loro effetti, dando luogo al pagamento dei crediti delle imprese verso le PA, sono tuttavia necessari ulteriori passaggi e un'effettiva immissione di liquidità si registrerà a partire da fine estate.

Il DL Rilancio prevede infatti che:

- enti locali, regioni e province autonome che non possono far fronte al pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2019 potranno chiedere a CDP, con deliberazione della Giunta, le anticipazioni di liquidità nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 7 luglio 2020;
- CDP dovrà concedere le anticipazioni entro il 24 luglio 2020. Le anticipazioni relative a entrambe le Sezioni saranno concesse proporzionalmente alle richieste pervenute e nei limiti delle risorse stanziati e, riguardo ai debiti del SSN, delle coperture per il relativo rimborso da parte delle regioni;
- le PA dovranno, una volta erogata loro l'anticipazione di liquidità, dovranno pagare i fornitori:
 - o entro 30 giorni per quanto riguarda i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari;
 - o entro 60 giorni per i debiti del SSN.

6. **Contributo a fondo perduto per imprese con fatturato inferiore a 5 mln**

Approfondimento Intellect sulla norma che è parte del decreto rilancio - *All. 5*

7. **Responsabilità delle imprese per il COVID 19**

Nota di Confindustria sul tema della responsabilità delle imprese per i casi di COVID in azienda - *All. 6*

8. **Credito d'imposta per affitti**

Circolare dell'agenzia delle entrate, ed approfondimento Intellect sul tema credito d'imposta sugli affitti passivi – *All. 7*

9. **Misure di patrimonializzazione delle imprese**

Approfondimento Intellect sulle agevolazioni per le aziende che si patrimonializzano - *All. 8*

10. **Rapporto della Commissione Colao**

Vi trasmetto la versione integrale del rapporto della Commissione Colao – *All. 9*

Cari saluti a tutti

Giovanni